

Posted on

16.07.2021

Share on

- —
- —
- —
- —

La prima Conferenza sullo Stato Globale dei Diritti Umani Global Campus of Human Rights e Parlamento Europeo



Venezia, 16 luglio 2021

La prima conferenza sullo stato globale dei diritti umani, organizzata congiuntamente in formato ibrido dal Parlamento europeo e dal Global Campus of Human Rights, si è tenuta a Venezia, nella sede centrale del Global Campus - il Monastero di San Nicolò, oggi, 16 luglio 2021 dalle ore 10.00 alle 17.30.

Alla Conferenza hanno partecipato al più alto livello i rappresentanti delle istituzioni europee e del sistema delle Nazioni unite, governi nazionali, accademici membri della rete del Global Campus, rappresentanti di ONG, difensori dei diritti umani, attivisti e studenti.

Dopo i saluti da parte della città di Venezia, portati a nome del sindaco dall'assessore Paola Mar, e i discorsi di benvenuto del presidente del Parlamento europeo, David Sassoli, e della presidentessa del Global Campus, Veronica Gomez, la discussione nei panel si è sviluppata intorno a tre punti principali:

Una pandemia di impunità: perché il principio di responsabilità è importante?

Il principio di responsabilità (*accountability*) è un elemento necessario per assicurare una pace sostenibile. Nel corso della conferenza si è confermato che il principio di responsabilità contribuisce a rafforzare il senso di giustizia sia per le comunità colpite dalle violazioni dei diritti umani, che per la comunità globale, mentre l'impunità viola il diritto degli individui e delle comunità di accedere alla giustizia e a rimedi efficaci.

Migliorare il rapporto tra imprese e diritti umani: che ruolo possono avere la due diligence e un approccio centrato su valori condivisi?

La conferenza ha discusso del riequilibrio di potere tra aziende private e istituzioni pubbliche alla luce della proposta di direttiva UE che definisce gli obblighi di *due diligence* nel contesto della governance sostenibile delle imprese.

Cosa si intende per politica estera basata su valori condivisi e quale peso ha nel rispondere alle questioni dei diritti umani e della democrazia nel mondo?

La conferenza ha riflettuto su come la pandemia COVID-19 agisca da potenziale *game-changer* per la geopolitica, mettendo a rischio il ruolo dell'UE come "*potere normativo*". Al contempo, si stanno aprendo nuove strade per la cooperazione con Paesi e partner che condividono la stessa strategia nel difendere e promuovere i diritti umani. Gli Stati Uniti, i Paesi membri e le istituzioni europee stanno ridisegnando una nuova agenda transatlantica e un'alleanza di democrazie per una politica estera basata sui valori.

Nel corso della conferenza si è evidenziato che:

- vi è la necessità di un nuovo slancio per rafforzare la protezione e la promozione dei diritti umani e delle libertà fondamentali in tutte le regioni del mondo, in contesti che purtroppo vedono aumentare le violazioni dei diritti umani su larga scala;
- l'Unione europea, grazie anche al costante stimolo e al ruolo proattivo del Parlamento europeo, sta sempre più orientando la propria politica estera verso il rispetto dei diritti umani come elemento cruciale nelle relazioni con i paesi terzi, come dimostra l'adozione da parte del Consiglio UE del nuovo regime sanzionatorio globale sui diritti umani e a significative prese di posizione nei confronti di paesi come Cina e Russia;
- la politica estera europea dev'essere rafforzata mettendo al proprio centro i valori, anche intervenendo attraverso i propri meccanismi decisionali per consentire l'adozione di posizioni sempre più ferme e inequivocabili sulla difesa dei diritti umani e delle libertà fondamentali;
- la forte spinta del Parlamento europeo per l'adozione di una legislazione sulla *due diligence* delle imprese che possa impegnarle a utilizzare strumenti e metodi che non mettano a

rischio i diritti umani fondamentali e promuovano la lotta al cambiamento climatico e la protezione della biodiversità.

- Il ruolo svolto dal mondo accademico, e in particolare dal Global Campus of Human Rights, nel contribuire allo sviluppo e all'avanzamento del quadro normativo internazionale sui diritti umani e nell'informare criticamente il processo decisionale a livello internazionale, nazionale e locale.

La prossima conferenza sullo Stato Globale dei Diritti Umani si terrà a Venezia a metà luglio 2022.

Maggiori informazioni sull'evento

Elisabetta Noli - Global Campus of Human Rights

+39 041 2720935 - VENEZIA

elisabetta.noli@gchumanrights.org / VeniceHRConference@gchumanrights.org

Fabrizio Spada - European Parliament, office in Rome

+39 334 6233047 – ROMA

Fabrizio.spada@europarl.europa.eu

Stampa:

Isotta Esposito - Global Campus of Human Rights Press officer – VENEZIA

+39 041 2720911

+39 347 2296001

pressoffice@gchumanrights.org

Maurizio Molinari - European Parliament, responsabile for media in Italy

(+39) 02 434417519

(+39) 339 530 0819

maurizio.molinari@europarl.europa.eu

Alberto D'Argenzio - Press officer - ROMA

(+39) 06 69950206

(+39) 335 8152777

alberto.dargenzio@ep.europa.eu

Valentina Parasecolo - Press officer - Milano

(+39) 02 434417514

(+39) 393 2417646

valentina.parasecolo@europarl.europa.eu

- [International](#)

,